



Aperiodico di cazzate varie indipendente. Direttore Irresponsabile: Gianluca. Caporedattore: Alessandro. Collaboratori vari (gentilmente forniti dall'ex-ospedale psichiatrico di Collemaggio): Leo, Oriella, Nadine, Valentina Direzione (il mattatoio): la casa di PiriAGA. Psichiatra: Soshito Frediano (non è colpa nostra se cel'hanno dato giapponese). Spediz. in abb. post. col cazz. ch. ti cie.

Da un'idea del Parente nazionale parte il 5 Luglio l'Anzini's Cup '98. Ed è già un successo!

# Chiamatelo Platini

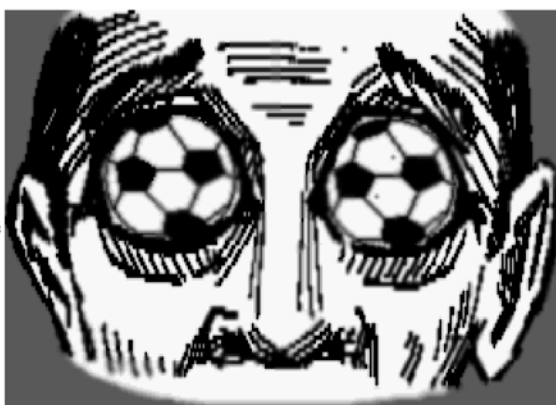
Un San Paolo in pessime condizioni ospiterà l'evento sportivo dell'estate tagliacozzana. Il caso Pruzzo accende le polemiche. Nominata una commissione garante dell'equilibrio delle squadre

TAGLIACOZZO - importantissimi. Sembrava una giornata come tante altre, ma qualcosa era destinato a succedere, un qualcosa di meraviglioso ma insieme di tragico.. anche un po' mistico. Era una di quelle giornate in cui il cinguettio dei passerelli fuori dalla finestra sembrava preannunciare

l'idillio dell'estate, in cui migliaia di femmine voluttuose si schierano ai tuoi piedi bramose dei più proibiti piaceri, una di quelle giornate in cui il sole brilla alto nel cielo ed irradia il suo calore benefico sulle membra stanche degli uomini che, guardacaso, sono murati in casa a studiare... una di quelle giornate in cui l'ispirazione di un momento si innalza a gloria eterna, e che trasforma un briciolo di cervello in una porta verso l'infinito. Purtroppo c'era Frediano di mezzo, e quindi la giornata era di merda.

Il solerte pigmalione tagliacozzano era impegnato nei suoi soliti, lentissimi, interminabili, difficilissimi,

severissimi studi sull'ameba per un futuro da rappresentante di profilattici cui è solito dedicare gran parte delle sue pur scarse energie



mentali.. e proprio in una delle innumerevoli pause di merenda, della durata variabile da 2 a 5 ore e della frequenza di 12,5 minuti, mentre guardava in TV i suoi eroi del pallone, l'abile calciatore che alberga nel suo animo iniziava a reclamare a gran voce più ampi spazi di popolarità all'interno dell'ambiente tagliacozzano..

“Se quei 22 miliardari in mutande se la stavano spassando in Francia, circondati dalle fidanzate fighe, perché lui non avrebbe potuto organizzarsi un piccolo

mondiale tutto suo, in modo da conoscere tutti i bei maschioni del paese? “Idea! Mi organizzo un mondiale tutto per me, con tutti giocatori più seghe di me, così io lo pure vinco e

mi prendo la coppa e forse qualche ragazza si accorge della mia esistenza!” E così è stato: dopo pochi minuti, consultato il mecenate Anzini per la disponibilità dell'impianto sportivo, il mega torneo della pre-estate tagliacozzana era bello che organizzato.. Titolo: “Anzini's Cup” Sottotitolo: “Basta che siete più pippe di Frediano!”.

Il successo è stato inaspettato, e tutte le pippe di Tagliacozzo si sono subito riunite intorno al loro naturale leader, che, col suo carisma, subito le ha conquistate ed inquadrato in diverse squadre tutte più deboli della sua. Stranamente prolisso, e visibilmente esaltato per l'unica propria idea

realizzabile, il Fredianone nazionale è riuscito addirittura a partorire una dichiarazione più lunga di 8 lettere: “Il mio intento è quello di creare un torneo equilibrato con squadre affiatate e alla fine tutte le squadre devono aver sia vinto sia perso questo per lo spettacolo e il divertimento”. Ovviamente il misterioso della frase è noto solamente al suo autore.

Ma cerchiamo di mettere ordine tra i pensieri dell'organizzatore: il torneo si svolgerà presso lo stadio San Paolo di Villa Anzini in Tagliacozzo (AQ) dal 5 Luglio, ad oltranza fino all'estinzione dei partecipanti e della loro stirpe; vi parteciperanno 10 squadre con minimo 6 partecipanti, che si alterneranno in 2 gare giornaliera dense di agonismo e spiritualità. Le regole, così come i nomi dei partecipanti, sono a discrezione totale del leader maximo Frediano, che dopo essersi consultato con una commissione di esperti del calibro di Cristiano, Bibbi Torzetti e Dario Parente, ha deciso comunque di fare di testa propria. Tra i

severissimi comandamenti del profeta del calcio, citiamo: ART.13 - E' vietatissimo avere la fidanzata bona, senza la previa approvazione “sul campo” dell'organizzatore.

ART.254 - Chiunque entri in campo è pregato di lasciare la propria compagnia a disposizione totale dell'organizzatore.

ART.675 - Se il partecipante possiede sorelle di età compresa tra 14 e 47 anni e' tenuto a presentarsi accompagnato e a presentarla all'organizzatore.

ART.675bis - Quelle di età inferiore possono essere lasciate a Naz. ART.2058 - Chiunque sia a conoscenza di nominativi di femmine voluttuose e disponibili è tenuto a comunicarli tempestivamente all'organizzatore. Pressato dalle continue polemiche sul precario equilibrio delle squadre, l'organizzatore è giunto ad un drastico ma risolutorio provvedimento. Ogni pippa deve essere valorizzata in quanto tale, e non è corretto inserire in squadra giocatori decisamente capaci nel

**Frediano si depila evidentemente le gambe**

“ (Nipote)

gioco del pallone: di qui la creazione di una speciale commissione di esperti super-partes (si fanno i nomi di Poggi e Massiti), garanti dell'omogeneità della distribuzione delle potenzialità in gioco, in modo che ogni incontro si concluda con un pareggio, sinonimo di equilibrio. Una vittoria dell'uno o dell'altro contendente dimostrerebbe una situazione squilibrata, e questo non è ammissibile nell'ordinatissimo mondo di Frediano. E infatti il primo a contravvenire allo spirito originario del "torneo delle pippe" è stato Ottorino Cubitosi (in arte Pruzzo), che si è staccato dalla sua storica formazione, rifiutando la convocazione per questi mondiali, per creare un proprio team di campioni destinato alla vittoria. Intervistato dal nostro giornale, ha dichiarato di essere soddisfatto di tutto tranne che del calendario di gioco, aggiungendo laconicamente: "La domenica sono più vecchio di 10 anni perchè m'attrippo!"

Ma da cosa è nata la questione "Pruzzo"? Molte squadre, composte da pippe DOC, hanno iniziato ad attingere dal ricco mercato dei "pallonari cecati" alla ricerca di fuoriclasse vincenti. "Ovviamente tutti i corrispondenti a questa categoria, che in altri periodi dell'anno ostentano la propria competenza e superiorità in materia, si sono affannati a dichiararsi "pippe immani": "ma che! io non gioco da 20 anni!", "ero tesserato nel 1953!", "ma se l'ultima palla che ho toccato è stata quella sinistra..". Sono volati commenti sul fatto di chiamare in gioco persone

estrane all'ambiente pippistico tagliacozzano: "Ma io posso giocà co' quisto che je so' ditto..", ma poi tutto si è ristretto all'annosa questione delle coppie d'oro in sovrappiù: Corrado e Domenico, Girolamo e Augusto, Bibbi e (ma voi ci credete?) Frediano! Ovviamente sull'ultima coppia la polemica si è smorzata non appena Frediano ha dato prova del suo (inesistente) talento, sugli altri nomi d'oro, invece, ancora infuria il dibattito, tanto che l'organizzatore, rifacendosi al guardaroba e rivestendosi di carattere, ha preso la decisione ("Fredia, quello che dici tu è legge!") di farli giocare alternativamente: in campo solo uno alla volta. Ma le polemiche non finiscono qua: già l'altro anno avevamo denunciato lo stato gravoso in cui versava l'imponente struttura sportiva che ospiterà l'evento, lo stadio San Paolo, e in un'occasione come questa vengono alla luce le carenze: manto erboso stile Rally, illuminazione notturna assente (si giocherà dalle 18 alle 21), carenza di parcheggi (l'organizzatore si raccomanda di portare meno auto possibile) ed ultimo, ma non meno importante, il rischio infortuni, che preoccupa seriamente il neonato Bibbi: "il terreno è duro e dissestato, e non c'è un filo d'erba verde.. il gioco sarà sicuramente goffo e poco elastico, quindi c'è da aspettarsi il peggio..". Speriamo che i nomi di prestigio degli arbitri, scelti tramite rigida selezione, possano quietare gli spiriti in pena: Cristiano, Benda, Lorenzo direttamente da Milano e Francesco Felicissimo (scoop

dell'ultima ora) probabilmente ospite d'onore. Ma al dilà di queste chiacchiere, è l'agonismo a farla da padrone. Ovviamente le rose non sono ancora definitive (c'è tempo fino al 1 Luglio), nè abbiamo notizia di tutte e 10 le formazioni visto che tutto è suscettibile di mutazione, ma possiamo già azzardare dei pronostici. I CREATORI, che annoverano nomi del calibro di Mauro Buoninfante, Dario & Andrea Parente, Francesco Crux, Augusto e Girolamo etc. sono sicuramente tra i favoriti. Alle 22:45 di venerdì scorso, infatti, forse per ripicca nei confronti del traditore Ottorino, erano visibilmente esaltati: "Dopo l'entrata di Augusto sono sicuro che vinceremo il torneo" ha dichiarato Dario Parente, smentendo poi alle 00:20: "speriamo che Frediano non ci boicotti per il nostro portiere, l'Ing. Candido". TENNIS CLUB, di cui fa parte Rodolfo Casale nel ruolo di difensore e Luigi Di Sabatino a centrocampo, è una formazione alquanto misteriosa e suscettibile di sorprese. LA BANDA è la formazione nata dallo scisma di Ottorino dai Creatori, ed è formata dai membri del premiato complesso musicale della nostra città: i fratelli Guadagnoli, il redivivo Paolo Casale, Paolo Amicucci etc. Anche su questa formazione regna il più assoluto mistero, speriamo che la commissione di esperti possa far luce sull'abilità del team. VENTA CLUB ha come

fiore all'occhiello il Naz, coi suoi controversi 163cm di altezza, e Bucci, coi suoi 102Kg di stazza, due abili difensori, insieme al roccioso Ricci, al pizzetto superveloce Venta, al portiere svolazzante Morfina nonchè al sicurissimo Gianni De Paulis. Questa squadra si è dimostrata molto solida in difesa e concreta nell'attacco, anche se forse è proprio la presenza del Naz esalta l'aspetto tecnico. RESTO DEL MONDO annovera ben 2 stranieri, Junior (Brasiliano) e Fabrizio (Argentino), ambedue seguaci del calcio spettacolo sudamericano di Ronaldo, per il resto la formazione è misteriosa. I FREDIANI sono la squadra dell'organizzatore, il megalomane Frediano, che ha voluto per forza dare il proprio nome alla formazione, in luogo del forse più adatto ALTRA SICUREZZA. Presenti: in porta Tatti ("che s'allena o non s'allena è la stessa cosa"), difensore Paolo ("non regge più di un quarto d'ora"), Leo ("che gioca agli stessi livelli di Naz") e Bibbi ("che da quando sta a dieta ha perso pure il fiato oltre ai chili") e lo straniero Mastro. Questa formazione forse incarna più di tutte lo spirito di "dobbiamo essere tutte pippe", soprattutto nel capitano Frediano, e se all'inizio era tra le favorite, si è invece rivelata una delle più strampalate. Altre sono state le rivelazioni inaspettate che son venute fuori in occasione del torneo: Fabbro è reputato il miglior terzo, e torna in campo dopo 13 anni; Nipote soffia il trono del Peggior Portiere

a Tatti, Cecafume è temuto perchè, a detta di Mauro, "co no' contrasto me manna aglio primo caseglio!", Angelo "Brendon" Motta è supertecnico ma ha il fiato corto, Frediano, come al solito, è quello che se la crede di più. Per concludere riportiamo qualche commento che è volato sull'evento: "Qua ci vuole un geriatra a bordo campo!", "Sciassi s'è rincoglionito!", "Se Luigi vuole giocare deve stare in porta", "Giochiamo a bigliardino che è meglio", "Ma tu, porco dina, fa' solo casino?", "Vatte a fare i gargarismi coll'intelligenza", "Lui, tu si' pazzo!"

Ovviamente A&G Communications, con La Cazzetta e la propria televisione, sarà sempre presente per tutta la durata della storica manifestazione, e non mancherà di tenere informato tutto il resto del mondo che non potrà essere presente, sulle mirabolanti avventure dei campioni di Tagliacozzo. Appuntamento alla fontanella per i sorteggi del 4 Luglio, in cui l'evento sportivo dell'anno, finalmente, inizierà ad avere un volto.. oltre, naturalmente, a quello del suo organizzatore Frediano!

## “ La domenica sono più vecchio di 10 anni perchè m'attrippo!” “

(Ottorino)

**Se avrò ancora  
salute  
ne organizzerò  
un altro**

“  
(Frediano)

**la Cazzetta**  
Il presente giornale è assolutamente libero ed indipendente, le opinioni espresse sono dei singoli autori e non rappresentano necessariamente quelle di tutti gli altri. Fatto salvo che nessuno guadagna sulla, per collaborare o sostenere la nostra iniziativa informativa presso i responsabili del giornale. La Cazzetta è proprietà intellettuale di Alessandro e Gianluca. **AMIGA**